

VERSO UNA NUOVA ARTE.

Architetture spirituali

(I miei "Paesaggi femminili", alla Mostra del Ritratto a Monza)

Materia e spirito.

Destato dal sogno perpetuo che avvolge la creazione, il quadrante dello spirito segnava l'ora delle rivelazioni, riflettendo come lo specchio, le infinite dimensioni della realtà capovolta. Era l'alba di un nuovo mondo, battuto violentemente dal sole che spalancava i suoi orizzonti senza fine, animati da nuove individualità nel giuoco eterno delle possibilità creatrici.

Rivelazione della perpetua funzione dell'energia spirituale verso l'evoluzione creatrice.

Rivelazione dell'enigma eterno tra mondo interiore e mondo esteriore.

Rivelazione attraverso la sintesi della percezione pura, della trascendenza della materia e l'immanenza dello spirito.

Rivelazione di un nuovo mondo plastico, sintesi universale dei moti dello spirito materializzati nello spazio.

Creazione di una nuova espressione artistica imperniata nella fusione dei rapporti tra materia e spirito, destinata a fissare in una *sintesi assoluta l'architettura spirituale dell'anima umana*. Sfera d'azione, lo spazio. Aureola metafisica dell'oggetto, esaltato dalle forze della realtà dinamica, dalla geometria, equivalente simbolico della percezione, dal giuoco dei rapporti intersenziali.

Dall'oggettivismo al soggettivismo.

Regno assoluto della creazione. L'opera d'arte plastica non risulta più dai segni dell'illusionismo ottico della *realtà apparente* ma dal determinismo plastico della *realtà trascendente*.

Il nuovo alfabeto plastico che scaturisce da una siffatta coscienza spirituale, determina una nuova posizione estetica delle arti plastiche che, abbandonando il concetto conseguente del *virtuosismo tecnico-formale*, attribuito all'opera d'arte, si orienta verso la valorizzazione espressiva del *dinamismo spirituale*.

Trasportare l'idea dell'universale spirituale nell'universale plastico. Il *segno*, la *forma*, la *costruzione*, divengono così una nuova realtà psichica.

La fisionomia dell'anima.

Dalle premesse d'ordine spirituale a quelle di carattere estetico.

Non è il canto del poeta, che esalta al ritmo lirico di un poema in libertà la passione in-

sausta di un'anima vissuta, o di una bellezza intravista, nè l'indagine psicologica del *freudiano psicanalista* che vuole vivisezionare il volto dell'anima frantumandone l'essenza sintetica, ma l'artista plastico, della nuova sensibilità futurista, il *costruttore degli spazi spirituali*, interprete del nuovo *mondo-plastico-architettonico* inesplorato, che, ha la potenza introspettiva di *rivelare e materializzare* nello spazio, la metamorfosi fisionomica dell'anima umana. Noi futuristi che da anni sondiamo gli abissi irraggiungibili dell'anima umana, abbiamo spalancato oggi dinnanzi all'infinito orizzonte delle arti plastiche, una nuova finestra dalla quale appaiono i nuovi *paesaggi spirituali dell'anima cosmica*.

L'evoluzione estetica delle arti plastiche entra definitivamente in una nuova fase di sviluppo.

Dalla esteriorizzazione contemplatrice della forma, alla interpretazione plastica introspettiva dell'anima.

L'opera d'arte plastica, vincolata tutt'ora a rievocare e foggare gli atteggiamenti somatici che affiorano alla superficie epidermica dei caratteri della *realtà* apparente del mondo fisico, inaugura oggi un nuovo ordine estetico e conseguentemente architettonico per cui gli elementi tecnici d'espressione rispondono ad una volontà intima di materializzazione delle forze spirituali che si scatenano in potenza nel mondo psichico delle cose.

L'indagine del pensiero in collaborazione con l'indagine estetica contribuiscono a svelare la fisionomia dell'anima, facendola rivivere nello spazio.

Immagine lirica ed analogia plastica.

L'ispirazione estetica di questa nuova *realtà artistica* sorge e si sviluppa dalle forze del *contenuto* anzichè da quelle della *forma*.

L'evoluzione creatrice di questa nuova *interpretazione architettonica del mondo psichico*, procede per equivalenze. Ogni realtà al di là della sua *fisionomia esterna*, possiede in potenza, la sua *fisionomia-interna* le cui forze proiettate nello spazio creano la struttura intima di questo *spiritualismo plastico*.

Come il poeta canta la metamorfosi del *mondo reale* trasportandolo in un'atmosfera di astrazione spirituale attraverso l'*immagine lirica*, così l'artista creatore dei nuovi *paesaggi spirituali* plasma la metamorfosi del *mondo reale*, trasportandola in un'atmosfera di astrazione spirituale attraverso le *analogie plastiche*.